

	<p><i>Ministero dell'istruzione e del merito Istituto Comprensivo Statale "Giovanni XXIII" Via Papa Luciani n° 2 - 23834 Premana (LC) Tel: 0341 890345 Sito: www.icspremana.edu.it e-mail:lcic802001@istruzione.it lcic802001@pec.istruzione.it</i></p>	
--	--	--

Premana, 03 dicembre 2025

al Collegio docenti

al DSGA

e p.c. al Presidente del Consiglio
d'Istituto

Agli atti

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER L'ELABORAZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
per l'a.s. 2025-2026**
(art. 1, comma 14, Legge n.107/2015)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

PREMESSO CHE

- la formulazione dell'atto di indirizzo per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa o per la sua revisione è un compito attribuito al Dirigente Scolastico dall'art. 1 commi 12-17 della predetta Legge 107/2015;
- detto Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi sia come documento con cui l'Istituzione Scolastica definisce la propria identità, sia come documento in cui la stessa esplicita la sua progettazione triennale orientata all'acquisizione e all'orientamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti per il raggiungimento di obiettivi formativi che prevedano l'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle Istituzioni e delle realtà locali;
- con la presente direttiva si intendono richiamare le modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità emerse e gli elementi caratterizzanti di questa istituzione scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Firmato digitalmente da ALESSANDRA POLICASTRO

PRESO ATTO CHE

- le Istituzione scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- il Piano è elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'Ufficio Scolastico Regionale per accertarne la compatibilità con i limiti dell'organico assegnato e, all'esito della verifica, viene trasmesso dal medesimo USR al MI;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano viene pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola

VISTO il D. Lgs 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 2Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica2;

VISTO il Decreto M.I. n°35. 22-06-2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;

TENUTO CONTO delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo DM 254/2012 così come integrate dalle più recenti Nuove Indicazioni Nazionali del 2025

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa valevole per il triennio 2025/28 elaborato dal Collegio dei docenti e adottato dal Consiglio di istituto

RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2025/26 tenendo conto delle priorità e dei traguardi del RAV pubblicato in data odierna

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'istituto e mantenendo un percorso di continuità con la precedente dirigenza;

DEFINISCE

I seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio Docenti elabora il Piano dell'Offerta formativa per l'anno scolastico 2025/26.

Gli indirizzi sono in continuità con quanto previsto negli anni precedenti per una scuola attiva che veda lo studente al centro del suo percorso scolastico e della sua crescita.

Posto che l'identità culturale e progettuale dell'IC "Giovanni XXIII" di Premana è esplicitata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che comprende, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dagli ordinamenti nazionali, la Dirigente Scolastica ritiene indispensabile quanto segue:

- l'Istituto deve garantire il diritto degli studenti al successo formativo ponendoli al centro del loro percorso, il conseguimento di una migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Per favorire detto processo formativo è opportuno utilizzare metodologie didattiche flessibili e innovative e progettare piani di lavoro idonei a garantire la personalizzazione dopo l'opportuna fase di osservazione iniziale.
- Considerato che l'offerta formativa dell'Istituto si colloca nella fase evolutiva maggiormente significativa degli alunni, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, la stessa deve accompagnare gli alunni nella loro crescita fornendo le competenze necessarie per la loro vita.

Firmato digitalmente da ALESSANDRA POLICASTRO

- La scuola deve apportare il proprio contributo allo sviluppo sereno e alla preparazione culturale di base degli alunni, puntando a mettere le fondamenta della padronanza dei linguaggi e dei sistemi simbolici; deve contribuire ad ampliare il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentono agli studenti di inserirsi positivamente nell'attuale contesto culturale, tecnologico e scientifico; deve favorire la maturazione degli studenti e orientarli nella scelta del percorso formativo successivo più adatto a ciascuno di loro, deve consolidare comportamenti responsabili e facilitare l'apertura al pluralismo delle idee e dei valori che caratterizzano la società contemporanea.
- La scuola deve continuare la sua azione di apertura al territorio in qualità di agenzia educativa e formativa, nonché come centro culturale, raccogliendo proposte da alunni e famiglie e progettando attività culturali e sociali, destinate ai bisogni emersi dall'utenza scolastica.
- Al di là di formare i cittadini di domani, la scuola deve integrare nei propri percorsi formativi attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali oggetto della certificazione al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Il PTOF conserverà la struttura precedentemente impostata e suddivisa nelle sezioni:

- la scuola e il suo contesto
- le scelte strategiche
- l'offerta formativa
- l'organizzazione

La programmazione, dovrà far riferimento ad attività che consentano l'approfondimento di tematiche specifiche, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, i percorsi di recupero per gli alunni in difficoltà, le attività di inclusione e di supporto agli alunni con Bisogni educativi speciali: DSA – DA – disturbi o ritardi nell'apprendimento – svantaggi socio culturali – economici – culturali e linguistici.

Per l'educazione civica e le relative attività, considerando le linee guida, si dovrà elaborare un Curricolo autonomo pur mantenendo la trasversalità con le diverse discipline, ponendo particolare attenzione ai temi dell'educazione alla salute, all'educazione ambientale, alla legalità, alla cittadinanza attiva e democratica, al bullismo e al cyberbullismo, al rispetto delle regole, alla storia locale e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio. La valutazione di educazione civica sarà trasversale alle diverse discipline, per ogni classe verrà nominato un docente coordinatore ed. civica che potrà anche coincidere con il coordinatore della classe stessa.

Si richiede di procedere all'aggiornamento del Curricolo Verticale d'Istituto (ultimo aggiornamento 2016) con l'inserimento del Curricolo di Tecnologia, in linea con le normative ministeriali, europee e i riferimenti interni dell'Istituto.

Saranno definite attività di supporto psicologico per docenti, alunni e genitori.

Saranno favorite attività di recupero degli apprendimenti, avvalendosi di fondi ministeriali specifici durante le ore curricolari ed extracurricolari, nel corso dell'anno scolastico.

Qualora si presentino opportunità di fondi del ministeriali e/o europei queste vanno colte al fine di permettere l'ampliamento dell'offerta formativa con obiettivi specificati nella progettualità.

Si chiede di implementare l'utilizzo degli strumenti digitali e tecnologici presenti a scuola nelle attività didattiche con obiettivi specificati nella progettualità. L'attività didattica dovrà far acquisire i contenuti irrinunciabili dei saperi di base in tutte le discipline, l'apprendimento della lingua italiana e delle lingue comunitarie, valorizzando gli apprendimenti formali, non formali e informali. Curerà lo sviluppo delle competenze chiave trasversali per la scoperta e la realizzazione del sé e delle proprie attitudini.

Sarà previsto il monitoraggio delle competenze degli alunni che consenta loro la certificazione nei modi e tempi indicati dalla normativa.

Particolare attenzione dovrà essere data alle attività di orientamento alla scuola secondaria, seguendo la normativa e prevedendo attività per tutte le classi.

Firmato digitalmente da ALESSANDRA POLICASTRO

La valutazione degli apprendimenti dovrà essere trasparente e tempestiva, attraverso verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento, effettuate in classe.

L'attività degli uffici sarà funzionale all'attuazione del piano. Il personale ausiliario deve essere considerato una risorsa e valorizzato all'interno del proprio ruolo nella comunità educante, anello di congiunzione tra la struttura organizzativa e gli alunni.

Il piano triennale dovrà sviluppare le azioni necessarie al miglioramento dei punti di criticità evidenziati dal Nucleo Interno di valutazione all'interno del RAV

Attenzione andrà posta nelle attività di formazione di tutto il personale, sia ATA che Docente, con particolare riferimento alla digitalizzazione e all'utilizzo di sistemi open source.

Il Piano dovrà essere elaborato dal Collegio Docenti anche suddiviso in aree e dipartimenti per essere portato all'esame del Collegio ed all'approvazione del Consiglio di Istituto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Tutto quanto inserito nel PTOF sarà oggetto di valutazione, autovalutazione e monitoraggio.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti, reso noto agli altri OO.CC. competenti e pubblicato al sito WEB della scuola.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Alessandra Policastro